



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 673 del - 3 NOV. 2020

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1). Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area Mezzogiorno. - Codice ReNDiS 16IR478/G1 – Consolidamento e messa in sicurezza dell'area in frana a valle di Via Paolo VI nel comune di Celenza Valfortore (FG). – Lotto 11 - determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente tra l'altro norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020);

VISTE le delibere CIPE :

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19/12/2018;

VISTO l'articolo 10, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

VISTO l'articolo 10, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità precedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.

CONSIDERATO che per i suddetti interventi previsti nel Fondo Progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza sia per la situazione di dissesto idrogeologico (rischio frane e/o rischio alluvioni) degli interventi individuati dal Ministero dell'Ambiente con appositi provvedimenti amministrativi sia al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente, sia per l'urgenza di rendere cantierabili i relativi progetti al fine di evitare la perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 673/2019 è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto n. 11 al costituendo RTP con Ventarola Antonio mandatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che in data 27.08.2020 è stata convocata la prima seduta della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14ter della Legge 241/90 e s.m.i. in modalità sincrona;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

TENUTO CONTO che in data 27.08.2020 è stata convocata la prima seduta della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14ter della Legge 241/90 e s.m.i. in modalità sincrona;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento di approvazione dei progetti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi sia l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 e dalle norme tecniche della pianificazione regionale;

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate nel novembre 2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto in ragione dell'urgenza di rendere cantierabile il relativo progetto individuato come prioritario e urgente ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia;

RICHIAMATI i Decreti Legge n. 55/2019 e n. 120/2020 rispettivamente denominati decreto "Sblocca cantieri" e decreto "Semplificazioni" che richiamano norme procedurali semplificate per l'azione amministrativa dei Commissari che agiscono per il contrasto del dissesto idrogeologico;

VISTE le note PEC prot. n. 888/2019 e prot. n. 1232/2020, con le quali è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., rispettivamente la prima seduta ed la seconda ed ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

1. Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 15420 del 10.08.2020 che nel precisare l'impossibilità a esprimere un parere data l'assenza momentanea di aree perimetrare ai sensi del PAI vigente, esprime un giudizio di compatibilità formale delle opere in progetto ai principi generali e di salvaguardia del PAI e suggerisce approfondimenti di indagine già dalla fase esecutiva di progettazione (già inviato in uno al verbale di prima seduta giusta nota prot. n. 1092/2020);
2. Parere del MIBACT_SABAP Foggia, prot. n. 6734-P del 15.09.2020, in atti al prot. n. 3166/2020, con cui la Sovrintendenza esprime parere favorevole subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in esso riportate;
3. Parere della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Servizio Autorità Idraulica prot. n. AOO64/10098 del 23.07.2020 in atti al prot. n. 3173/2020 con cui si comunica che l'opera per come progettata non è assoggettata al parere preventivo di cui all'art. 57 del RD 523/1904;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

4. Pareri della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia, prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/11/08/2020/0034275 del 11.08.2020 e prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/24/07/2020/0030543 del 24.07.2020 con cui si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento (già inviato in uno al verbale di prima seduta giusta nota prot. n. 1092/2020);
5. Parere della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Servizio Risorse Idriche prot. n. AOO075/8642 del 2.09.2020, in atti al prot. n. 2996/2020 con cui si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera (già inviato in uno al verbale di prima seduta giusta nota prot. n. 1092/2020);
6. Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del DL42/2004 – art. 91 delle NTA del PPTR Puglia espresso dalla Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 2020/0001269 del 17.9.2020, in atti al prot. n. 3197/2020;
7. nota della società Enel Distribuzione prot. n. E-DIS-28.08.2020-0532706, in atti al prot. n. 2938/2020 nella quale esprime valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione (già inviato in uno al verbale di prima seduta giusta nota prot. n. 1092/2020);
8. nota dell'Amministrazione Comunale prot. n. 3958/2020 acquisita agli atti al prot.n. 3411 del 2.10.2020 con cui il Comune conferma l'interlocuzione con AdB Puglia per la perimetrazione delle aree nel territorio di interesse e richiama quanto espresso nella Deliberazione di Giunta n.42/2017 propedeutica all'ammissione al ReNDiS del progetto de quo;

VISTO il verbale della seconda ed ultima conferenza dei servizi di cui al prot. 1299 del 13.10.2020 trasmesso a tutti gli Enti ed amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., *“l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbali su richiamati, nonché degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di **mitigazione del rischio idrogeologico (Piano Frane). Codice ReNDiS 16IR478/G1. – Lotto 11 - Consolidamento e messa in sicurezza dell'area in frana a valle di Paolo VI nel Comune di Celenza Valfortore (FG)** alle condizioni riportate nei pareri acquisiti.

Art.4

Di adottare la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Art. 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto definitivo che andrà adeguato prima della verifica e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione del progetto esecutivo.

Art. 6

Di disporre, come disposto dall'AdB DAM Puglia, l'avvio delle procedure necessarie all'esecuzione del piano di monitoraggio ante operam già redatto dall'RTP aggiudicatario della progettazione, le cui risultanze verranno implementate dal progettista all'interno del progetto esecutivo.

Art. 7

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario per i successivi adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)